

Per "fare sindacato" la Cisl e la Fnp hanno come unica risorsa il contributo degli iscritti, con la loro libera quota di adesione. Siamo un sindacato LIBERO e AUTONOMO proprio perchè viviamo solo delle quote del tesseramento. Ogni iscritto in più è un pezzo di libertà e di autonomia maggiore che ci consente di continuare a garantire servizi e tutele. Aiutaci anche tu ad aumentare le adesioni alla Cisl ed alla Fnp.



**CISL PENSIONATI**  
Brescia e Valle Camonica

Newsletter Anno VI



7 ottobre

2019

89

Brescia - Via Altipiano d'Asiago, 3 - Tel. 0303844630 Fax 0303844631 - pensionati.brescia@cisl.it - www.cisl.brescia.it

## Patto della Salute 2019-2021

In questi giorni il Ministero della Salute ha provveduto ad inviare alle Regioni "15 schede" sul nuovo Patto della Salute 2019-2021.

Molti di questi temi sono presenti nella nostra piattaforma rivendicativa (Cisl-Cgil-Uil) motivo per cui abbiamo inviato una richiesta immediata di convocazione al nuovo Ministro Speranza.

Tra i punti più importanti riteniamo utile sottolineare:

- L'aumento di 3,5 miliardi complessivi del Fondo Sanitario Nazionale nel prossimo triennio.
- L'utilizzo del Nuovo Sistema di Garanzia (D.M. 12 marzo 2019) per verificare nelle singole Regioni l'attuazione dei LEA e intervenire nel caso di squilibri nell'erogazione dei servizi sanitari.
- La promozione del nuovo Piano Nazionale per il governo delle Liste di attesa.
- L'eliminazione del superticket di 10 euro sulle prestazioni diagnostiche e la proposta di una rimodulazione della compartecipazione dei cittadini al costo delle prestazioni in base alla situazione economico-patrimoniale determinata dall'ISEE.
- Una maggiore flessibilità sui livelli di assunzione del personale sanitario rispetto a quanto predisposto dal decreto legge Calabria (+5% dell'aumento del Fondo sanitario regionale) al fine di sopperire alla mancanza di personale medico-sanitario che ha in questi mesi, soprattutto quelli estivi, messo in ginocchio l'erogazione di servizi sanitari d'urgenza.
- Un Piano di contrasto alla mobilità sanitaria passiva che potenzi i settori medici particolarmente critici nelle regioni sottoposte a forti emigrazioni verso le regioni maggiormente organizzate.
- Una pianificazione di interventi ed investimenti mirati al rinnovamento dell'edilizia sanitaria e strumentale attenta alle nuove tecnologie per un fabbisogno stimato in circa 32 miliardi di euro.



Oltre a questi punti ci sembra interessante sottolineare la particolare attenzione posta in essere dal Ministero al tema della cronicità e al rispetto e all'attuazione delle indicazioni previste dal Piano Nazionale della Cronicità del 2016, di cui le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati SPI CGIL-FNP CISL-UILP UIL in questi anni hanno chiesto invano la piena attuazione.

In particolare, ci troviamo d'accordo sulla necessità di prevedere una **nuova programmazione sanitaria**, che tenendo conto dei cambiamenti demografici e epidemiologici della popolazione sempre più anziana, sia improntata sempre più sulla diffusione di una medicina territoriale basata su nuovi modelli organizzativi integrati, che metta in relazione la medicina generale con la geriatria e con i servizi socio assistenziali.



Vanno maggiormente incentivate le attività di **prevenzione e promozione della salute con percorsi di presa in carico** dei pazienti più fragili, attraverso la promozione di una medicina di iniziativa da parte dei medici di famiglia e un rafforzamento dell'assistenza domiciliare, semiresidenziale e residenziale soprattutto per quei soggetti non autosufficienti che spesso, per mancanza di servizi territoriali adeguati a loro dedicati, si trovano ad occupare posti letto per acuti perché non sono stati inseriti dentro al PAI (piano di assistenza individuale).

Va regolamentata la questione delle **liste d'attesa**, che di fatto limitano il diritto alla salute previsto dall'art. 32 della Costituzione, e che, in contrasto con l'art.3, della Costituzione discriminano i cittadini con meno possibilità economiche rispetto a coloro che si possono rivolgere alla Sanità privata.

Per vedere il nostro giornale



Per vedere le nostre News letter

